



Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 19/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA' - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nell'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;
- b) a livello nazionale, dopo la sperimentazione del "Sostegno per l'inclusione Attiva" (SIA) di cui al Decreto interministeriale del 26 maggio 2016, è stata introdotta una misura unica, universale di contrasto alla povertà il Reddito di Inclusione "REI", come previsto dal decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017, articolata nell'erogazione di un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona, subordinata all'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;
- c) il sopracitato decreto legislativo n. 147/2017 prevede che venga elaborato a livello nazionale un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di durata triennale con eventuali aggiornamenti annuali, che si configuri quale strumento di programmazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- d) l'art. 7, comma 2, del, stabilisce che agli Ambiti territoriali sia attribuita una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il finanziamento di specifici servizi per l'accesso e la valutazione ed i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di Inclusione;
- e) l'art. 14 del suddetto decreto legislativo dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla povertà, con il quale in base a quanto disposto nel "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nei limiti delle risorse disponibili, siano garantiti i livelli essenziali delle prestazioni del Rei e si rafforzino gli interventi ed i servizi sociali per il contrasto alla povertà;
- f) con Decreto interministeriale del 18/05/2018 è stato approvato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018-2020, che rappresenta l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo povertà;
- g) con decreto – legge n. 4 del 28/01/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. n. 26 del 28/03/2019, è stato istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, favorendo il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche di sostegno economico e di inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione. Il reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili e nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale, i beneficiari sottoscrivono un Patto per l'inclusione sociale che assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 147 del 2017 e, sono inclusi, oltre agli interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che, conseguentemente, si intendono riferiti al RdC;

RILEVATO che

- a) la Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 147/2017, ha adottato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 il Piano regionale per la Povertà 2018 - 2020 in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";
- b) la Regione Campania con la suddetta Deliberazione ha ritenuto altresì opportuno integrare, come previsto dal D.Lgs. n. 147/2017 - art. 2 comma 10 e dall'art.14 comma 6 -, gli interventi finanziati

dalle risorse nazionali con risorse nella disponibilità regionale, affinché mettendo a sistema tutte le risorse finanziarie disponibili meglio e più adeguatamente, sia possibile fronteggiare il fenomeno della povertà che in Campania ha dimensioni di grande rilevanza;

- c) con Decreto Dirigenziale n. 364 del 06/11/2018 si è proceduto al riparto ed all'impegno pluriennale per il triennio 2018 – 2020 a favore degli ambiti territoriali delle risorse a valere sul Fondo Regionale quale quota di compartecipazione al Fondo Povertà che, per l'annualità 2019, ammontano ad euro 1.186.073,25;

RILEVATO altresì che

- a) come definito nel decreto interministeriale di riparto per l'anno 2019, assunto il 24 dicembre 2019 e registrato alla Corte dei Conti con il n. 177, il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ammonta complessivamente a 347 milioni di euro di cui 322 milioni destinati al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali già individuati dal D.Lgs. n. 147/2017 e riferiti anche al Reddito di Cittadinanza, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- b) il citato decreto di riparto relativo al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019 prevede in favore della Campania l'assegnazione dell'importo pari a € 51.938.600,00 ed individua, fra l'altro, l'attribuzione delle dette risorse al complesso degli Ambiti territoriali di ogni regione sulla base dei seguenti indicatori:
1. quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del Rei o del Rdc sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
 2. quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;

CONSIDERATO che

- a) al fine di determinare l'effettivo riparto in favore degli Ambiti in Campania, mutuando gli indicatori riportati nel menzionato decreto di riparto, occorre tenere conto della:
- quota di nuclei beneficiari del Rei o del Rdc residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari, sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
 - quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
- b) a tal fine, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con nota prot. reg. n. 79266 del 06/02/2020, ha chiesto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i relativi dati aggiornati;

RITENUTO

- a) di dover dare atto delle disposizioni contenute nel Piano regionale per la Povertà 2018 – 2020 approvato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 assunte in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano per i servizi di contrasto alla Povertà per il medesimo triennio di programmazione;
- b) di dover ritenere le medesime disposizioni modificate in esito alle successive norme intervenute in materia come segue:
- per gli effetti dell'art. 4, comma 13, del decreto – legge n. 4/2019, gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali sono da intendersi riferiti al Reddito di cittadinanza oltre che al Rei fino a conclusione della misura;
 - per gli effetti dell'art. 11, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto – legge n. 4/2019, è soppresso l'obiettivo prioritario del rafforzamento dei punti di accesso;
 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto decreto – legge, le risorse del Fondo Povertà possono essere destinate anche al finanziamento (inferiore al 2% del valore complessivo assegnato) di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e

- la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;
- b) di dover confermare, ai fini del trasferimento agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il 2019, l'importo pari a € 51.938.600,00 milioni di euro, da ripartire secondo gli indicatori di seguito riportati:
- quota di nuclei beneficiari del Rei o del Rdc residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari, sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
 - quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
- c) di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere al riparto delle risorse del Fondo Povertà 2019 secondo i suddetti criteri, sulla base dei dati forniti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota recepita con prot. reg. n. 89879 del 12/02/2020, a seguito della richiesta avanzata con prot. reg. n. 79266 del 06/02/2020;
- d) di dover dare altresì mandato alla stessa Direzione di procedere all'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto, compresi quelli di natura contabile;

VISTI

- a) tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
- b) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
- c) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020- 2022 della Regione Campania";
- d) la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019. Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

- 1) di prendere atto delle disposizioni contenute nel Piano regionale per la Povertà 2018 – 2020 approvato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 assunte in coerenza con le indicazioni del Piano per i servizi di contrasto alla Povertà per il medesimo triennio di programmazione;
- 2) di precisare che le disposizioni del citato atto risultano modificate come segue:
 - per gli effetti dell'art. 4, comma 13, del decreto – legge n. 4/2019, gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali sono da intendersi riferiti al Reddito di cittadinanza oltre che al Rei fino a conclusione della misura;
 - per gli effetti dell'art. 11, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto – legge n. 4/2019, è soppresso l'obiettivo prioritario del rafforzamento dei punti di accesso;
 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto decreto – legge, le risorse del Fondo Povertà possono essere destinate anche al finanziamento (inferiore al 2% del valore complessivo assegnato) di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;
- 3) di confermare, ai fini del trasferimento agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il 2019 l'importo pari a € 51.938.600,00 milioni di euro, da ripartire secondo gli indicatori di seguito riportati:
 - quota di nuclei beneficiari del Rei o del Rdc residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari, sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;

- quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
- 4) di dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere al riparto delle risorse del Fondo Povertà 2019 secondo i suddetti criteri, sulla base dei dati forniti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota recepita con prot. reg. n. 89879 del 12/02/2020, a seguito della richiesta avanzata con prot. reg. n. 79266 del 06/02/2020;
- 5) di dare altresì mandato alla stessa Direzione di procedere all'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto, compresi quelli di natura contabile;
- 6) di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.